



COMUNE DI MILANO

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI

AREA MUNICIPI – MUNICIPIO 2

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DEGLI SPAZI INTERNI DELL'ANFITEATRO MARTESANA SITO NEL PARCO IN MEMORIA DEI MARTIRI DELLA LIBERTÀ IRACHENI VITTIME DEL TERRORISMO (EX PARCO DELLA MARTESANA) A MILANO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'AREA

In esecuzione ai seguenti provvedimenti:

- Deliberazione del Consiglio di Municipio 2 n. 55 del 19/12/2017 avente per oggetto “Gestione degli spazi e delle strutture in gestione diretta del Municipio 2 e Linee di indirizzo degli spazi/strutture in concessione”;
- Deliberazione di Giunta di Municipio 2 n. 3 del 23/02/2023 avente ad oggetto: “Approvazione delle linee di indirizzo per la conduzione degli immobili comunali assegnati al Municipio 2.”
- Deliberazione di Giunta di Municipio 2 n. 117 del 19/09/2023 avente ad oggetto “Linee di indirizzo per la concessione in uso degli spazi interni dell’Anfiteatro Martesana per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione dell’area.”
- Determinazione dirigenziale n. 8037 del 25/09/2023 avente ad oggetto: “Approvazione bando pubblico per l’assegnazione in concessione d’uso a titolo oneroso degli spazi interni dell’anfiteatro Martesana sito parco dei Martiri della Libertà iracheni Vittime del terrorismo (ex parco della Martesana) a Milano per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione dell’area.”

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un bando pubblico per l’assegnazione in concessione d’uso di un immobile

1) Ente concedente

Comune di Milano — Direzione Servizi Civici e Municipi - Area Municipi - Municipio 2

2) Oggetto della concessione e finalità

Oggetto della concessione sono i locali dell’immobile denominato Anfiteatro Martesana, siti all’interno del Parco In Memoria dei Martiri della Libertà Iracheni Vittime del Terrorismo, come evidenziati nella planimetria allegata.

L’unità immobiliare oggetto di concessione, è costituita al piano terra da due ampi saloni (non comunicanti, uno sul lato destro e uno sul lato sinistro), servizi igienici, deposito senza permanenza di persone ed



Comune di
Milano

intercapedine a cielo aperto che conduce al locale caldaia; al primo piano da un unico locale raggiungibile tramite scala a giorno in ferro, direttamente dal salone sottostante. Completano la struttura dei servizi igienici con accesso dal cortile esterno.

L'ingresso ai locali in oggetto di concessione avviene dal cortile.

I locali sul lato destro della struttura, che non risultano evidenziati nella planimetria allegata, restano adibiti a spazio multiuso, ad uso del Municipio 2, ed esulano dal presente avviso.

La superficie complessiva è data da:

- Circa 550 mq di locali principali ed accessori diretti (salone, servizi igienici)
- Circa 250 mq di locali accessori indiretti (deposito senza permanenza di persone ed intercapedine).

I soggetti, per partecipare alla selezione, dovranno presentare una proposta che dovrà contenere un piano di attività e di iniziative rivolte alla cittadinanza che tengano conto prioritariamente di:

1. attività aggregativa, ricreativa e culturale, rivolta al quartiere e che possa intercettare diverse fasce anagrafiche di popolazione a partire da quelle più giovani;
2. attività aggregativa, ricreativa e culturale, rivolta al quartiere e che possa essere sviluppata su diverse fasce orarie;
3. attività sportiva e ricreativa;
4. capacità di animare con iniziative di varia natura anche lo spazio pubblico antistante l'anfiteatro e il parco in generale;
5. sviluppo di progetti che pongano al centro la sostenibilità ambientale, la tutela dell'ambiente e la cura del territorio.

Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'allestimento ed all'arredo degli spazi concessi.

Sono a cura e spese dell'assegnatario tutti gli eventuali interventi di recupero edilizio e impiantistico della struttura necessari ai fini dell'uso cui è destinato l'immobile, così come l'ottenimento delle licenze, permessi, nulla osta, assicurazioni e autorizzazioni previsti dalla legge quali presupposti alla realizzazione delle attività contemplate dal progetto.

Saranno comunque decurtate dal canone di cui al successivo art. 4 le spese inerenti gli interventi di recupero edilizio ed impiantistico del fabbricato.

Sono, inoltre, a carico del concessionario le successive spese per l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari per garantire il mantenimento in efficienza degli spazi concessi.

Sono infine a carico del concessionario tutte le responsabilità dipendenti e connesse all'esecuzione degli interventi edilizi e delle attività previste per la realizzazione dei progetti suddetti, sollevando e tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di norme e prescrizioni vigenti sulle specifiche attività, nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve, pretese o azioni di terzi.

Sono esclusi interventi a carico del concedente. Il concessionario dovrà provvedere al pagamento del canone concessorio e gli oneri accessori quali riscaldamento, energia elettrica, telefono, internet, acqua, ecc.



A garanzia degli obblighi assunti dalla stipula del contratto di concessione, l'assegnatario dovrà prestare una garanzia infruttifera o deposito cauzionale tramite assegno circolare o fidejussione bancaria/assicurativa corrispondente a tre mensilità del canone annuo).

3) Durata della concessione

La durata della concessione è fissata in **anni 3 (tre)** decorrenti dalla data di stipula della concessione, con possibilità di rinnovo per altri 3, fatto salvo il diritto di revoca per violazione degli obblighi contrattuali o per sopraggiunti interessi di ordine pubblico. E' escluso il rinnovo tacito e non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo in capo all'assegnatario.

I soggetti dovranno lasciare la disponibilità dei locali per 10 giornate all'anno al Municipio 2, che ne potrà disporre secondo le proprie necessità. Le giornate saranno decise in accordo con i soggetti durante l'anno.

4) Canone della concessione

L'assegnatario dovrà versare al Comune un canone annuo pari a € 46.020 (oltre Iva se dovuta) determinato sulla base del valore di mercato, correlati allo stato di manutenzione, dedotti dal vigente periodico di rilevazione dei prezzi degli immobili di Milano, pubblicato dalla Camera di Commercio — ultima edizione disponibile (TeMA), da pagarsi in rate semestrali anticipate di eguale importo.

Oltre al canone sono dovuti gli oneri accessori di seguito specificati:

- € 4.371,90 per il riscaldamento (oltre I.V.A.).
- € 2.132,26 per le spese generali (gas, pulizia aree comune, acqua, luce, ecc.) (oltre I.V.A.).

Per i soggetti di cui al successivo punto 5) lettera a) il canone verrà ridotto al 30% del valore. Potrà essere applicata altresì una ulteriore riduzione, per la dislocazione in aree/quartieri periferici e disagiati, del 5%.

Il canone sarà aggiornato annualmente in base alle variazioni dell'indice ISTAT nella misura del 100%.

Saranno decurtate dal canone determinato secondo i criteri suddetti le spese inerenti gli interventi di recupero edilizio ed impiantistico del fabbricato.

5) Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura:

- a) associazioni senza scopo di lucro, onlus, cooperative sociali, imprese sociali, fondazioni con finalità sociali, comprese le forme associate previste per legge, costituite ed in attività da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- b) imprese e società di capitale;

I proponenti potranno partecipare alla selezione anche in forma di raggruppamento temporaneo finalizzato all'attuazione del progetto costituiti o costituendi alla data della pubblicazione del bando.

Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo, dovrà essere indicato l'ente capofila destinatario della concessione.

Non è consentito ad un soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme



associative sopra elencate, pena l'esclusione di tutte le diverse domande.

I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità contenuti nella Dichiarazione di cui all'allegato B del presente bando.

6) Termine ed indirizzo di ricezione delle domande di partecipazione

Il plico contenete la domanda di partecipazione, corredata della richiesta documentazione, come di seguito indicata, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo **POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC), ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 13 OTTOBRE 2023** all'indirizzo municipio2@pec.comune.milano.it pena esclusione.

La mail pec dovrà recare in oggetto la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DEGLI SPAZI INTERNI DELL'ANFITEATRO MARTESANA"**.

Il recapito della mail rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo dell'Area Municipi.

La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana. Allo stesso modo, anche la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte, con firma leggibile, dal rappresentante legale o titolare, in caso di impresa singola o dell'impresa mandataria, in caso di ATI o consorzi costituiti; i legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione.

7) Modalità di presentazione

Il plico dovrà contenere 3 BUSTE/CARTELLE

BUSTA/CARTELLA N. 1, con la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, contenente i seguenti documenti, a pena di esclusione:

Domanda di partecipazione, munita di marca da bollo, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, pena l'esclusione, dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nel modello **ALLEGATO B**. La domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica dovrà contenere l'indicazione del rappresentante legale del concorrente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore o mandatario va allegata la relativa procura ovvero mandato collettivo con rappresentanza in copia autentica). In caso di ATI/Consorzi costituiti la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal Rappresentante legale dell'impresa mandataria, nell'ipotesi di ATI/Consorzi da costituirsi la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale di ciascun componente.

Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO C** che dovrà essere sottoscritta da rappresentante legale nel caso di impresa singola, da ciascun Rappresentante legale delle società componenti ATI/Consorzi, costituiti o costituendi.



Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Atto costitutivo dell'ATI o del Consorzio costituiti, ovvero, in caso di costituendo ATI o Consorzio ordinario di concorrenti, l'impegno, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i componenti, in caso di aggiudicazione, a costituirsi giuridicamente mediante atto pubblico, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato nella domanda di partecipazione quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di società di capitale ed imprese, Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, secondo il modello **ALLEGATO D**.

In caso di ATI o di Consorzi — costituiti o costituendi — la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA dovrà essere presentata separatamente, per ciascun componente, all'interno della medesima busta; In caso di soggetti non svolgenti attività prevalente di impresa, presentazione di atto costitutivo e statuto.

Patto d'integrità debitamente sottoscritto per accettazione, dal titolare, rappresentante legale, pena l'esclusione (**ALLEGATO E**). In ipotesi di ATI o Consorzi costituiti e costituendi il patto d'integrità dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale di ciascun componente.

BUSTA/CARTELLA N. 2, con la dicitura "**OFFERTA TECNICA**", contenente una relazione descrittiva articolata secondo i paragrafi indicati nella tabella del punteggio. L'offerta tecnica dovrà essere debitamente sottoscritta (pena l'esclusione), con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di impresa singola, o dal rappresentante legale dell'impresa mandataria in caso di ATI o consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione.

I soggetti dovranno, altresì, fornire una descrizione del programma delle attività su base semestrale.

BUSTA/CARTELLA N. 3, con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", contenente l'Offerta economica, redatta in lingua italiana, utilizzando il modello **ALLEGATO F**, munita di marca da bollo e debitamente sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di impresa singola, o dal rappresentante legale dell'impresa mandataria in caso di ATI o consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione. Il concorrente dovrà indicare, in cifra ed in lettere, il canone annuo offerto (esclusa iva).

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano state espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente (prima dell'apertura dell'offerta stessa).

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune.



Comune di
Milano

I soggetti dovranno, infine presentare, unitamente all'allegato F, un **Piano Economico Finanziario** a garanzia della sostenibilità della proposta oltre che ad evidenziare il valore della progettualità proposta.

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

8) Modalità di gara e aggiudicazione

La concessione sarà aggiudicata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con aggiudicazione della gara all'offerta che conseguirà il maggior punteggio complessivo.

Il punteggio massimo attribuibile (Max 100 Punti) è così distinto:

- OFFERTA TECNICA: MAX 70 PUNTI
- OFFERTA ECONOMICA: MAX 30 PUNTI

PUNTEGGI

a) Offerta Tecnica - Punti attribuibili Max 70

I concorrenti dovranno presentare una relazione nella quale dovranno essere sviluppati i punti indicati nei paragrafi riportati nella sottostante tabella dei punteggi. L'offerta tecnica sarà valutata nella qualità e nella completezza della proposta progettuale inerente le attività e le iniziative rivolte alla cittadinanza con particolare riguardo alla valorizzazione storico culturale del Naviglio Martesana, alla tutela dell'ambiente ed alla cura del territorio, alle attività sportive e ricreative, alle attività aggregative, ricreative e culturali per i più piccoli e per il quartiere. Il programma delle attività dovrà essere articolato su base semestrale (per i periodi gennaio/giugno e luglio/dicembre).

I punteggi dell'offerta tecnica saranno attribuiti con le seguenti modalità:

A.1 QUALITÀ E DIVERSIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE FINO AD UN MAX DI 32 PUNTI	
A.1.1 attività aggregativa, ricreativa e culturale, rivolta al quartiere e che possa intercettare diverse fasce anagrafiche di popolazione a partire da quelle più giovani;	Max 8 punti
A.1.2 attività aggregativa, ricreativa e culturale, rivolta al quartiere e che possa essere sviluppata su diverse fasce orarie;	Max 8 punti
A.1.3. attività sportiva e ricreativa;	Max 8 punti



A.1.4 sviluppo di progetti che pongano al centro la sostenibilità ambientale, la tutela dell'ambiente e la cura del territorio.	Max 8 punti
A.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL MUNICIPIO FINO AD UN MAX DI 10 PUNTI	
A.2.1. Coerenza delle iniziative proposte agli obiettivi del Municipio (servizi alla persona, educativi, culturali e sportivi)	Max 10 punti
A.3. RADICAMENTO NEL TERRITORIO DEL SOGGETTO PROPONENTE FINO AD UN MAX DI 8 PUNTI	
A.3.2 Attività svolta sul territorio del Municipio in misura continuativa	Max 8 punti: inferiore all'anno e maggiore di 6 mesi: 1 punto da 1 a 2 anni: 2 punti da 2 a 3 anni: 4 punti da 3 a 4 anni: 6 punti oltre 5 anni: 8 punti
A.4 CAPACITA' DI CREARE RETE CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO MUNICIPALE FINO AD UN MAX DI 10 PUNTI	
A.3.1 Attivazioni di collaborazioni e sinergie con altri soggetti del territorio e/o coinvolgimento diretto degli abitanti del quartiere, attivazioni di collaborazioni con il Municipio 2: modalità e tempistiche di contatto	Max 10 punti
A.5 QUALITA' DEL GRUPPO DI LAVORO PREPOSTO ALLO SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FINO AD UN MAX DI 10 PUNTI	
A.5.1. Preparazione delle figure professionali coinvolte nel progetto. A tal fine dovranno essere allegati i curriculum vitae delle figure professionali coinvolte nel progetto.	Max 5 punti
A.5.2. Esperienze analoghe sviluppate dall'organizzazione e/o dal personale coinvolto	Max 5 punti

Per l'attribuzione dei PUNTEGGI all'offerta tecnica, sarà utilizzato il seguente metodo:

i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione, secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo 1

Buono 0,80

Discreto 0,70

Sufficiente 0,60

Parzialmente adeguato 0,30

Non valutabile 0

L'attribuzione del punteggio per ciascun item avverrà mediante la seguente formula:

punteggio = punteggio massimo attribuito a item di valutazione * la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari.

L'offerta tecnica dovrà conseguire il punteggio minimo di punti 42 per poter essere ammessa alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica

9) Offerta Economica - Punti attribuibili Max 30

Il massimo del punteggio verrà attribuito all'offerta economica più alta rispetto al canone a base d'asta, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità, sulla base della seguente formula matematica:

$$PCi = (Ci * 30) / Cmax$$

Dove:

- PCi = Punteggio per il canone annuo offerto dal singolo concorrente
- Ci = canone annuo offerto dal concorrente
- Cmax = canone annuo più alto offerto dai concorrenti.

10) Esame delle offerte ed aggiudicazione provvisoria

La Commissione di Gara, nominata ai sensi dell'art.15 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano, procederà all'esame delle offerte pervenute, assegnando ai singoli concorrenti il punteggio previsto nel presente bando e stilando la relativa graduatoria.

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per L'OFFERTA TECNICA.

11) Aggiudicazione definitiva

Dopo l'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sui requisiti morali e professionali dell'aggiudicatario, di cui alla Dichiarazione Sostitutiva del Atto di Notorietà ex DPR 445/2000. Espletati i dovuti controlli si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale utilizzare la graduatoria stilata.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della concessione in oggetto o revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione.

12) Stipula della concessione

In caso di rinuncia o mancata presentazione l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto.

In sede di stipula del contratto, sarà richiesto al Concessionario - a garanzia degli obblighi assunti - un deposito cauzionale infruttifero in contanti o tramite fidejussione bancaria o assicurativa, pari a 3 mesi del

canone concessorio risultante dall'aggiudicazione. Detto deposito verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile.

Il canone concessorio sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata da ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

13) Principali oneri a carico del concessionario

Il concessionario si impegna a:

- predisporre e fornire l'arredo della struttura che, al termine della concessione, rimarrà di proprietà del concessionario;
- realizzare, a propria cura e spese, tutti gli interventi di adeguamento funzionale e o impiantistico che risultino necessari per lo svolgimento delle attività da insediarsi, assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo, previa autorizzazione da parte del Municipio;
- ottenere tutte le autorizzazioni di legge, permessi, nulla osta, ecc. richiesti per l'esercizio delle attività predette, ivi comprese, quelle eventualmente richieste per l'idoneità igienico sanitaria degli spazi per l'esercizio delle attività predette;
- dotarsi di assicurazioni e autorizzazioni previsti dalla legge quali presupposti alla realizzazione delle attività contemplate dal progetto, necessari per l'utilizzo del bene;
- Il Concessionario si impegna ad attivare, e a mantenere in essere per tutta la durata della concessione, una polizza assicurativa a copertura del c.d. rischio locativo, intendendosi per tale le conseguenze della responsabilità civile che gravino sul concessionario/conducente di un immobile, ai sensi degli artt. 1588, 1589 e 1611 del C.C., per i danni al bene immobile oggetto di concessione e prodotti da sinistro indennizzabile a termini di polizza, per una somma assicurata pari a € 1.000.000,00= ossia pari al valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile oggetto di concessione;
Eventuali franchigie previste dalle condizioni contrattuali non sono opponibili ne' a terzi, ne' al concedente.
- In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche la concessione del servizio svolto per conto dell'Amministrazione.
- Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al R.U.P., unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata della concessione del servizio.
- provvedere al pagamento di tutte le tasse e imposte dovute;
- assicurare le attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione afferenti tutti gli spazi dati in concessione;
- provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria dell'immobile e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dell'immobile, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi;
- provvedere allo smaltimento dei rifiuti ordinari e straordinari secondo i criteri per la raccolta differenziata dettati dal servizio AMSA;
- svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, l'attività assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'immobile per la durata della concessione in conformità alla destinazione d'uso dell'immobile e nel rispetto della natura e qualità del medesimo;

- l'assegnatario dovrà avviare il progetto entro 30 giorni dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile.

14) Decadenza della concessione

Il concessionario è dichiarato decaduto nei seguenti casi:

- a) per violazione delle norme di legge e regolamentari vigenti in materia, o delle condizioni e modalità degli obblighi previsti nel provvedimento di concessione, commesse dal titolare dell'atto o da altri soggetti della cui attività lo stesso sia comunque tenuto a rispondere;
- b) l'uso improprio del diritto di occupazione o il suo esercizio in contrasto con le norme vigenti;
- c) il mancato pagamento del canone ovvero per suo pagamento parziale o mancato pagamento nel termine stabilito;
- d) per mancato inizio della gestione nei termini eventualmente assegnati;
- e) per mutamento dello scopo per il quale è stata fatta la concessione;
- f) per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione.

Nei casi di cui alle lettere da b) ad f), previa diffida è accordato al concessionario un termine entro il quale è tenuto ad adempiere agli obblighi contenuti nel disciplinare di concessione, decorso inutilmente il quale è dichiarata la decadenza.

È inoltre vietato, pena la decadenza della concessione, la cessione a terzi, anche a titolo gratuito degli spazi assegnati.

Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per le opere eseguite e per le spese sostenute.

15) Revoca, sospensione della concessione

Il Municipio opererà controlli sull'attuazione delle iniziative suddette e potrà revocare l'assegnazione in caso di mancata o parziale attuazione delle stesse o di utilizzo improprio degli spazi concessi in uso oltre che in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, secondo le specifiche clausole che saranno indicate nel relativo contratto. In ogni caso non sarà corrisposto alcun indennizzo.

La revoca dà diritto alla restituzione del canone eventualmente pagato, a decorrere dalla cessazione di fatto dell'occupazione, in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di mancata occupazione, senza interessi ed esclusa qualsiasi altra indennità.

Nel caso di revoca parziale si fa luogo esclusivamente alla riduzione del canone in proporzione al ridimensionamento della concessione, salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione.

La sospensione temporanea dà diritto alla riduzione del canone in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di durata della sospensione.

16) Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 del dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Milano, il Responsabile del Trattamento è il Direttore dell'Area Municipio 2. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

17) Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile Unico del Progetto è la dr.ssa Loredana Bellanca.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il dott. Claudio Carcano.
L'Avviso e i suoi allegati sono reperibili sul sito www.comune.milano.it.
Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Monitoraggio tecnico tel. 02.88463079
/02.88463076 (lun-ven. ore 10-15).

Il Direttore Operativo
Ambito 1
Area Municipi- Municipio 2
Giovanni Campana